

Il mondo in una sigla

Un'associazione nata dalla passione di un milanese raccoglie e classifica le targhe più antiche, rare, belle, strane. Italiane e straniere

di Riccardo Mozzati

Alfanumerica d'antan

Alcune delle targhe in mostra alla convention annuale organizzata dall'Aista. L'ultima si è tenuta a Trezzo d'Adda, in aprile. Qui appassionati italiani e stranieri s'incontrano e si scambiano pezzi rari

Tra gli anni 50 e 60, ai tempi del boom della motorizzazione, le targhe automobilistiche costituivano l'equivalente toponomastico di ciò che il programma televisivo "Non è mai troppo tardi" rappresentava per l'ortografia e la grammatica italiane: uno strumento di alfabetizzazione geografica di massa. Mentre la diffusione delle auto rendeva più brevi le distanze, la sintassi abbreviata delle sigle permetteva di familiarizzare con le province dello Stivale. Una targa, infatti, può rivelare molto del carattere di un'epoca e dell'anima di un luogo: lo sanno bene i membri dell'Aista, l'associazione che si occupa di raccogliere e studiare le targhe di ogni epoca e parte del mondo.

Nato nel 2001 per iniziativa di un gruppo di collezionisti, **il club conta una quarantina d'iscritti**: «Tutto è cominciato quando io e altri due appassionati abbiamo collaborato alla realizzazione di un volume sulla storia delle targhe italiane», ricorda il milanese Marcello Taverna, vicepresidente dell'associazione. «Le difficoltà incontrate ci hanno convinto a ufficializzare la nostra passione in un organismo». Da allora l'Aista produce un notiziario, con articoli di taglio storico e tecnico («per esempio, su come difendersi dai falsi»), cura un sito internet e organizza una convention dedicata alla mostra e allo scambio di pezzi.

Gli interessi dei soci vanno dalla ricerca storica allo studio dei sistemi d'immatricolazione, passando attraverso il collezionismo: «C'è chi raccoglie placche da tutto il mondo, con l'obiettivo di avere un pezzo da ogni Paese, e chi si specializza su una sola nazione», continua il vicepresidente. «Abbiamo fatto anche ritrovamenti interessanti, come quelli di alcuni registri d'im-



matricolazioni dell'Africa Orientale Italiana». **Ma il vero nucleo delle collezioni restano le targhe storiche:** «La più antica che abbiamo è la Ancona 8, degli anni 1903-1905; ma possediamo anche altre rarità, come le targhe vaticane o quelle con la sigla GI, ossia Girgenti, emesse nel 1927 prima che il nome della città diventasse Agrigento. O, ancora, le targhe di Cattaro, oggi nel Montenegro, che fu provincia italiana dal 1941 al 1943». Si sta creando anche un archivio di foto e documenti dei pezzi posseduti dai soci, pazientemente reperiti nei mercatini. E le targhe di oggi? «Vorremmo ci fosse un riferimento locale alla provincia», conclude Taverna, «che non sia lasciato solo alla volontà individuale, come avviene ora. Auspichiamo anche una grafica caratterizzante il sistema italiano e che sia possibile scegliere combinazioni personalizzate, facoltà già contemplata dal Codice, ma per la quale non sono stati mai emanati i decreti attuativi».



© Riproduzione riservata

Autocollection

GIOIELLI D'EPOCA IN MOSTRA A NOVEGRO

Auto d'epoca, ma anche moto, memorabilia, accessori e tutto ciò che accende la curiosità degli appassionati di collezionismo. L'appuntamento per loro è al Parco Esposizioni di Novogro, dove, dal 4 al 6 maggio, si terrà "Autocollection", manifestazione patrocinata dal Cmae, il Club milanese automotoveicoli d'epoca. Oltre all'esposizione di vetture italiane e straniere in vendita, a Novogro si daranno appuntamento club e associazioni, per mostrare le loro scuderie, ma anche artigiani specializzati nel restauro. In programma ci sono pure un raduno per festeggiare gli 80 anni della Balilla e la rassegna "Giardini, giardiniere e giardinette".



Way of Life!

**Gamma 4X4
SOLIDA. SICURA. SUZUKI.**

Gamma Suzuki 4x4 rappresenta la massima espressione della più evoluta trazione integrale: alta affidabilità, elevato comfort e grandi prestazioni sono frutto di **quarant'anni di ricerca ed evoluzione continua**. Per affrontare qualsiasi percorso in **totale sicurezza**, anche nelle condizioni più difficili.

Consumo Suzuki: Consumo ciclo combinato da 5,6 a 9,7 l/100 km - Emissioni CO₂ ciclo combinato da 122 a 225 g/km.

Suzuki 4x4 cerca

3 ANNI ASSISTENZA SUZUKI

3 ANNI GARANZIA SUZUKI

SUZUKI finance

Suzuki raccomanda Mobil

www.suzuki.it
800-452625

esclusiva per Milano:

li milani s.n.c.

Show-room:

MILANO • Viale Papiniano, 21
Tel. 02 48028502 - Fax 02 48105742

sede:

Viale **Espinasse, 14** - Milano
Tel. 02 39216239